

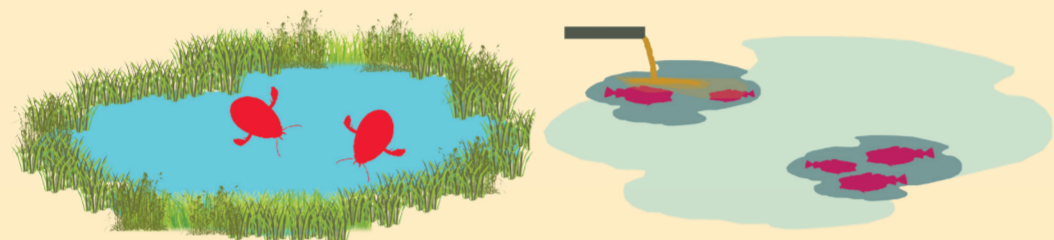
# La conservazione di insetti rari e minacciati per migliorare la biodiversità di foreste, rii e laghi



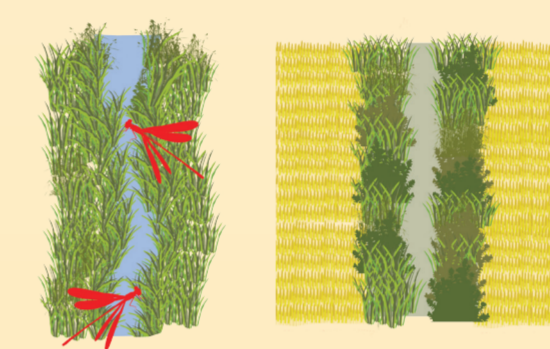
**Scarabeo eremita odoroso** è un insetto saproxilico che vive nelle cavità di alberi vetusti, nutrendosi di legno in decomposizione. Nei boschi giovani dell'Appennino e in pianura gli alberi idonei sono sempre più rari.



**Rosalia alpina** è un insetto saproxilico che si sviluppa quasi esclusivamente su alberi di faggio morti o deperienti, i quali a causa della gestione dei boschi, prevalentemente a ceduo, sono sempre meno disponibili.



**Ditisco a due fasce** è un coleottero carnivoro che vive nelle acque ferme, dalla pianura alla media montagna. Le acque ferme sono state inquinate, bonificate e vi sono state introdotte specie aliene.



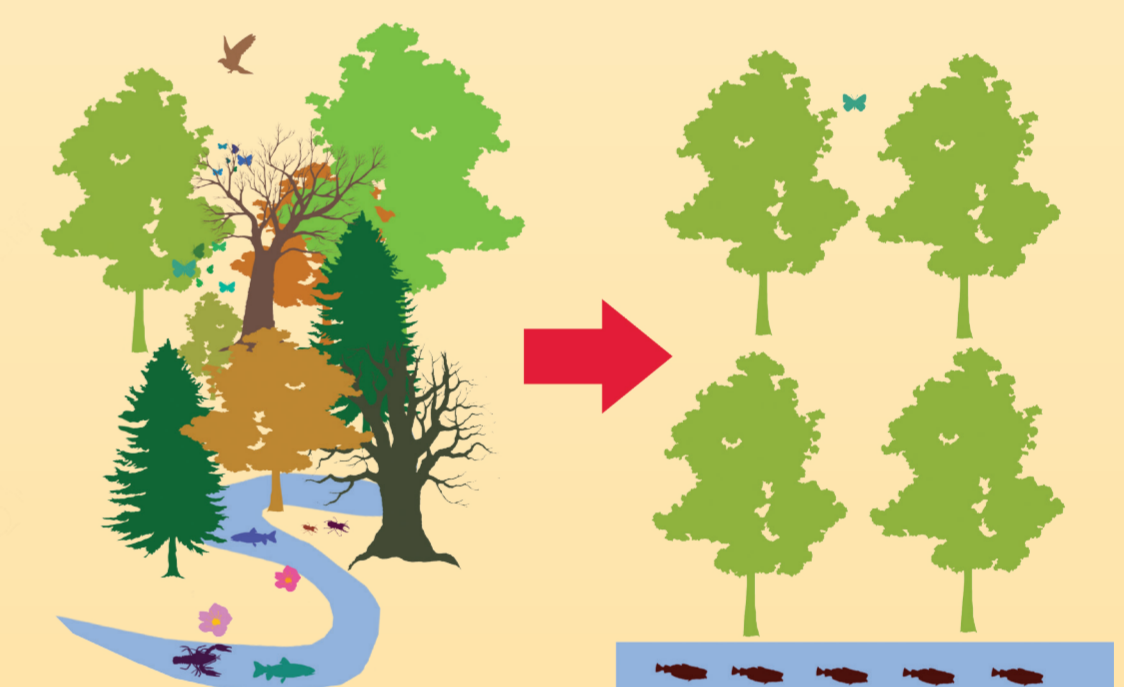
**Damigella di Mercurio italiana** è una piccola libellula che vive lungo alcuni corsi d'acqua di collina con sponde assolate, vegetazione erbacea e pochi arbusti: molti di questi piccoli rii sono stati inquinati, e le loro acque spesso sovrautilizzate per diversi scopi.



Le foreste e le acque sono fondamentali per il genere umano: in quanto contribuiscono a fornire aria pulita, cibo, acqua potabile, legno e altri materiali, combustibili, medicine, nonché funzioni come la difesa idrogeologica.



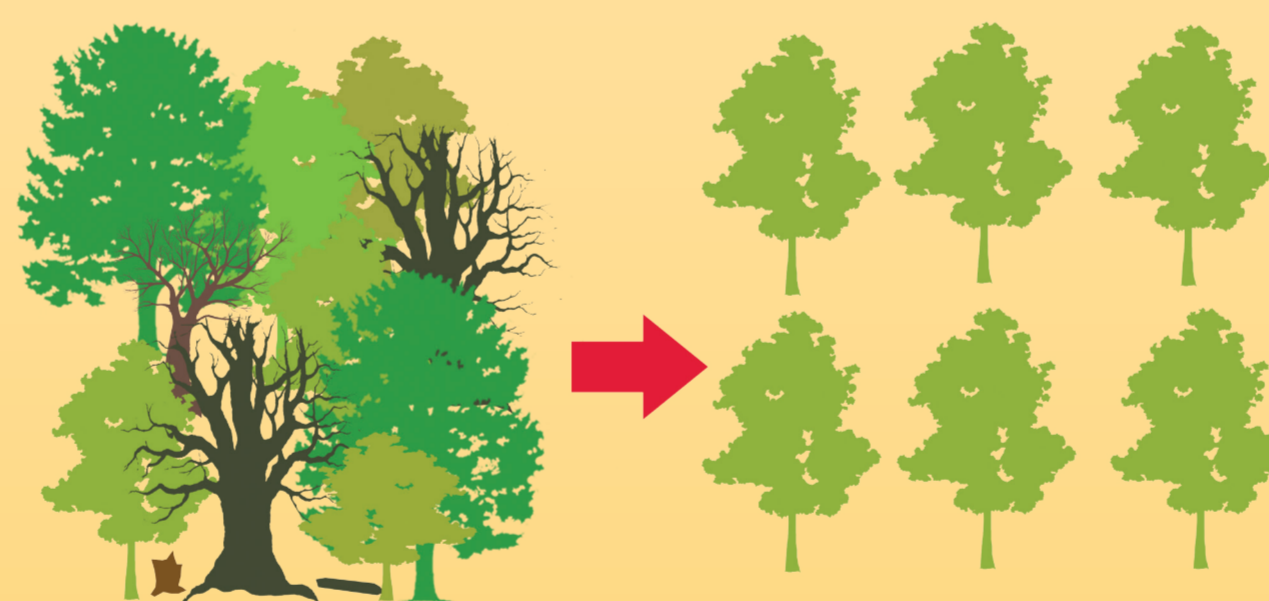
Foreste e acque sono state intensamente "sfruttate" secondo la logica della massima efficienza produttiva.



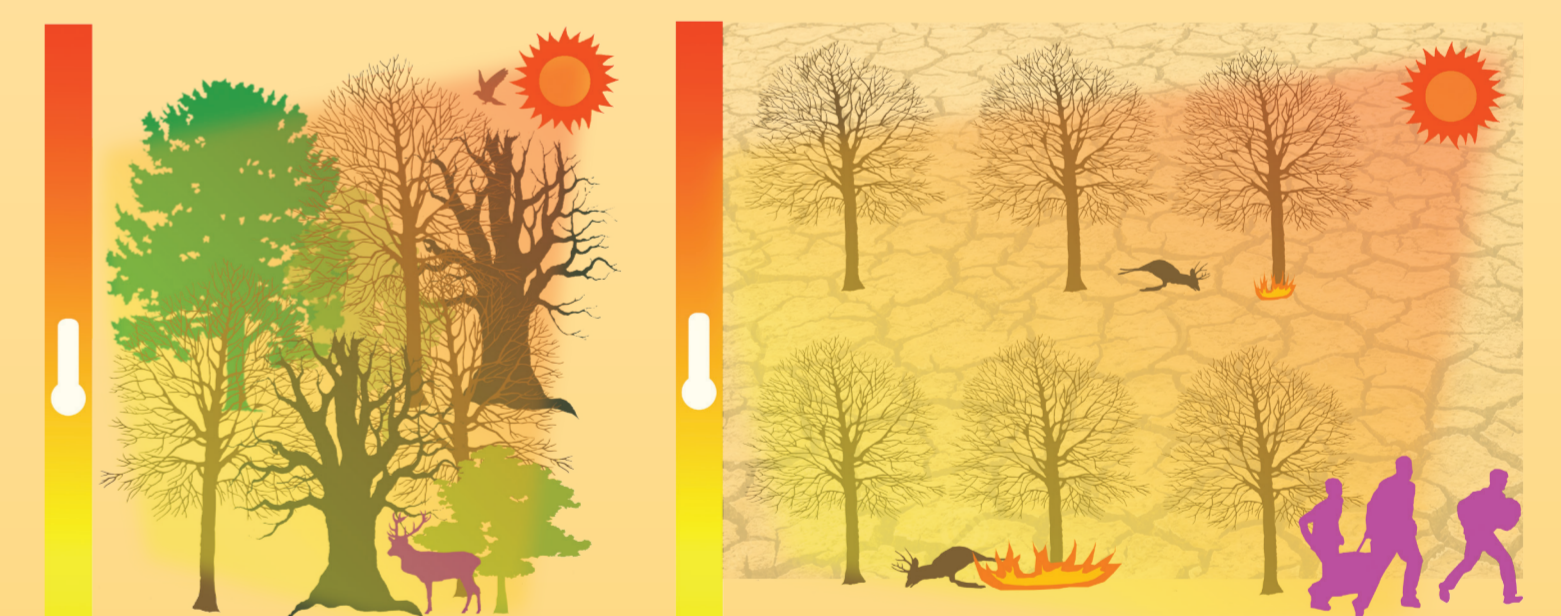
L'intenso utilizzo delle foreste e dell'acqua ha semplificato drasticamente gli ambienti, riducendo varietà e biodiversità di questi ecosistemi.



Le captazioni e la regimentazione delle acque interne hanno reso gli alvei sempre più poveri di acqua, spogli e omogenei.



I boschi dell'Appennino sono oggi molto omogenei: sono composti soprattutto da alberi giovani della stessa età e specie. Sono quasi del tutto assenti alberi vetusti e legno morto che rappresentano l'habitat di moltissime specie.



Le foreste e gli ecosistemi legati all'acqua così gestiti sono oggi estremamente fragili, e non saranno in grado di reagire e resistere ai cambiamenti climatici in corso.

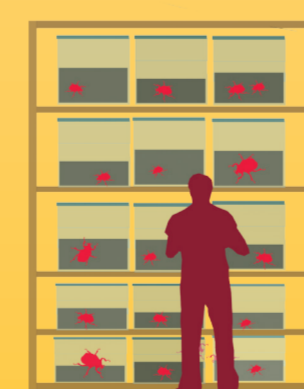
Le azioni di conservazione del progetto Life EREMITA favoriscono il mantenimento di popolazioni vitali di queste specie, migliorando ed ampliando il loro habitat.



Creazione di alberi habitat



Ripristino di habitat acquatici



Riproduzione ex situ



Reintroduzione



Traslocazione